

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2022, n. 34-5028

Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa con la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e RFI S.p.A. per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici sulla linea Torino-Savona e conseguente individuazione di un'ipotesi di intervento di potenziamento tecnologico e infrastrutturale, in coerenza con gli obiettivi della Cabina di Regia di cui alla D.G.R. 34-635/2014.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- le Regioni Lombardia, Liguria e Piemonte dal 2015, con la firma del Protocollo d'Intesa interregionale per la costituzione di una Cabina di Regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord Ovest (D.G.R. 34-635 del 24.11.2014), hanno deciso di lavorare congiuntamente alla definizione di una strategia sovraregionale relativa al sistema della logistica, dell'intermodalità e del trasporto merci;
- nel rispetto di tale principio, in occasione degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest tenutisi a Novara, 8 e 9 aprile 2016, le Regioni e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno sottoscritto un'intesa per l'attuazione delle iniziative strategiche del sistema logistico del Nord Ovest, che richiama come obiettivo prioritario la realizzazione degli interventi per l'adeguamento della rete e degli scali ferroviari agli standard operativi necessari per l'efficiente sviluppo dell'intermodalità tra porti, retroporti e mercati, e già prefigurava l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente tra Regioni, RFI S.p.A. e Ministero (D.G.R. n. 21-3249 del 9.5.2016);
- in occasione degli Stati Generali per la Logistica del Nord-Ovest di Milano edizione 2019 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa di istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario nel Nord Ovest tra le Regioni della Cabina di Regia, il gestore della Rete ferroviaria RFI S.p.A., l'allora MIT (ora MIMS) e FNM (D.G.R. n. 22-8549 del 15 marzo 2019)
- nel contesto dei lavori del Tavolo di cui sopra le tre Regioni hanno promosso, tra gli interventi di interesse per lo sviluppo del sistema logistico del Nord-Ovest, quello relativo al potenziamento del collegamento ferroviario Torino-Savona in ottica merci;
- il "*Tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramento, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura*", convocato con cadenza annuale, è la sede di confronto continuo tra RFI S.p.A., la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le Regioni al fine di efficientare le scelte nell'avvio degli investimenti e generare una pianificazione sinergica delle rispettive attività di competenza. Il Tavolo tecnico di ascolto, previsto dal PIR - Prospetto Informativo della Rete, è stato istituito in conformità a quanto indicato nella Decisione URSF n. 400/5 del 2013 e dalla Delibera n. 140/2017 dell'Autorità di regolazione dei trasporti ;
- nell'ambito del Tavolo Tecnico di Ascolto edizione 2019, la Regione Piemonte, anche in coerenza con gli obiettivi condivisi in sede di Cabina di Regia della Logistica del Nord-Ovest, ha richiesto a RFI S.p.A. di valutare l'adeguamento prestazionale della direttrice Torino-Savona per il traffico merci;
- nell'ambito del Tavolo Tecnico di Ascolto edizione 2020 le Regioni Liguria e Piemonte hanno nuovamente richiesto a RFI S.p.A. di valutare l'adeguamento prestazionale della direttrice Torino-Savona per il traffico merci;
- in esito alle richieste avanzate dalle Regioni Piemonte e Liguria in occasione dei Tavoli Tecnici di Ascolto edizione 2019 e 2020, RFI S.p.A. segnalava che, al fine di realizzare tale adeguamento e di inserire il relativo intervento nei propri documenti di programmazione sono

necessari approfondimenti tesi a definire adeguati modelli di esercizio in relazione ai potenziali volumi di traffico merci esprimibili dagli ambiti connessi a tale direttrice.

Premesso, inoltre, che:

- con nota prot. n. 2209 in data 22.10.2021, indirizzata all'Amministratore Delegato di RFI S.p.A, gli Assessori delle Regioni Liguria e Piemonte competenti in materia hanno richiesto ad RFI S.p.A di voler attivare le sue competenti direzioni per concorrere a costituire, anche attraverso un apposito Protocollo di Intesa, un Gruppo tecnico di lavoro che oltre ai settori regionali interessati coinvolga il sistema imprenditoriale e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, per integrare valutazioni di mercato in termini di domanda con le analisi tecniche di RFI sotto il profilo dell'offerta relativamente al collegamento ferroviario Torino-Savona, al fine di poter congiuntamente contribuire alla definizione degli elementi necessari per l'inserimento degli interventi di potenziamento ai fini merci negli appositi strumenti di programmazione di Rete Ferroviaria Italiana;
- in data 9.11.2021 RFI S.p.A. riscontrava positivamente alla richiesta delle Regioni Liguria e Piemonte, prospettando l'istituzione di un Gruppo di Lavoro finalizzato ad approfondire lo sviluppo dei traffici sulla linea e conseguentemente a valutare gli scenari di potenziamento tecnologico e infrastrutturale.

Dato atto che, a tal fine, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, si è addivenuti a condividere uno schema di Protocollo di Intesa per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici merci sulla linea Torino-Savona e conseguente individuazione di un'ipotesi di intervento di potenziamento tecnologico e infrastrutturale della linea e degli impianti da attuare mediante l'istituzione di un apposito gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti tecnici di ciascuna delle parti, quale attività propedeutica al successivo inserimento degli interventi individuati nei documenti di programmazione di RFI S.p.A..

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della suddetta Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, i contenuti del sopra richiamato Protocollo risultano allineati agli obiettivi di sostenibilità del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, di cui alla DGR n 256-2458 del 16/1/2018, il quale individua tra i propri principali compiti, la promozione di modalità sostenibili per il trasporto merci e, tra le proprie strategie, la riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra in atmosfera dovute al settore trasporti, la riduzione progressiva delle merci trasportate su strada e l'aumento dell'indice di qualità logistica regionale, l'ottimizzazione del trasporto merci a livello internazionale, regionale ed urbano privilegiando, per quanto possibile, la modalità ferroviaria secondo principi che coniughino la sostenibilità allo sviluppo economico del territorio.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare lo schema di Protocollo di Intesa, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e RFI S.p.A. per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici merci sulla linea ferroviaria Torino-Savona e la conseguente individuazione di un'ipotesi di potenziamento tecnologico e infrastrutturale, con la finalità del successivo inserimento dei relativi interventi nei documenti di programmazione di RFI S.p.A.;
- demandare all'Assessore Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini la sottoscrizione del Protocollo, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione;
- demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la partecipazione al Gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 del suddetto Protocollo.

Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,
delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e RFI S.p.A. per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici merci sulla linea ferroviaria Torino-Savona e la conseguente individuazione di un'ipotesi di potenziamento tecnologico e infrastrutturale, con la finalità del successivo inserimento dei relativi interventi nei documenti di programmazione di RFI S.p.A.;
- di demandare all'Assessore Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi ucraini la sottoscrizione del Protocollo, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione;
- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, nonché la partecipazione al Gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 del suddetto Protocollo;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22 del 2010.

(omissis)

Allegato

Schema di
Protocollo di Intesa
per la
definizione degli scenari di sviluppo dei traffici sulla linea Torino-Savona e
conseguente individuazione di un'ipotesi di intervento di potenziamento
tecnologico e infrastrutturale

tra

Rete Ferroviaria Italiana SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P.IVA 01008081000, di seguito più brevemente denominata "RFI", rappresentata da

e

Regione Liguria, con sede a Genova 16121 in Via Fieschi 15, CF/P.IVA 00849050109, rappresentata da _____ in virtù del mandato giusta deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

Regione Piemonte con sede a Torino, Piazza Castello 165 CF/P.IVA _____, rappresentata da _____ in virtù del mandato giusta deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede a Genova 16124 in Via Della Mercanzia 2, CF/P.IVA 02443880998 di seguito più brevemente denominata ADSP MLO, rappresentata da _____ in virtù dei poteri indicati dalla L.84/94 e s.m.i.

Premesso che

- 1) Le Regioni Liguria e Piemonte, unitamente alla Regione Lombardia hanno dato vita, a partire dal 2015, alla Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest. In occasione degli Stati Generali del 2016 è stato sottoscritto tra le Regioni ed RFI un Protocollo di Intesa, finalizzato a condividere un pacchetto di interventi infrastrutturali da realizzarsi sulla rete ferroviaria nazionale ritenuti di

importanza fondamentale per lo sviluppo del traffico merci. Tali intendimenti sono stati confermati dalle Parti nel 2019, con la firma di un ulteriore Protocollo di Intesa che ha visto il coinvolgimento anche dell'allora MIT (ora MIMS) e di Ferrovie Nord Milano. Gli interventi sulla rete individuati di concerto tra le parti sono oggetto di un Tavolo di lavoro tecnico tra le Regioni, MIMS ed RFI finalizzato al monitoraggio periodico del loro stato di avanzamento e alla promozione di ulteriori interventi individuati e definiti anche con l'ADSP del Mar Ligure Occidentale.

- 2) Nell'ambito dei lavori di tale Tavolo di confronto è stata evidenziata da parte delle tre Regioni la necessità di inserire, tra gli interventi oggetto di monitoraggio, la linea ferroviaria Torino-Savona nella sua estesa articolazione.
- 3) Nell'ambito del Tavolo Tecnico di Ascolto 2019 di cui al paragrafo 3.8 del Prospetto Informativo della Rete la Regione Piemonte ha richiesto a RFI di valutare l'adeguamento prestazionale della direttrice Torino-Savona per il traffico merci;
- 4) Nel corso dell'incontro del 26.11.2019 RFI ha comunicato alla Regione Piemonte che la richiesta era stata valutata come "oggetto di approfondimento", richiedendo di dettagliare i benefici della proposta, a fronte del limite intrinseco della pendenza e del potenziamento in atto di più prestanti itinerari alternativi, evidenziando che i miglioramenti auspicati richiederebbero investimenti di ingenti dimensioni in ragione dei quali veniva chiesto di integrare la proposta con dei modelli di esercizio adeguati;
- 5) Nell'ambito del Tavolo Tecnico di Ascolto edizione 2020 di cui al paragrafo 3.8 del Prospetto Informativo della Rete le Regioni Liguria e Piemonte hanno richiesto a RFI di valutare l'adeguamento prestazionale della direttrice Torino-Savona per il traffico merci;
- 6) Nel corso dell'incontro del 5.11.2020 RFI ha comunicato alle Regioni richiedenti che la richiesta era stata valutata come "oggetto di approfondimento", manifestando la necessità di una formale acquisizione del modello di esercizio merci sulla tratta in oggetto, con l'esplicitazione dei volumi di traffico e delle matrici O/D dei trasporti, coinvolgendo anche gli operatori di mercato del territorio;
- 7) Nel medesimo incontro le Regioni Liguria e Piemonte, in considerazione degli sviluppi di traffico correlati all'attivazione della nuova Piattaforma Multipurpose e del nuovo terminal Vado Gateway di Vado e dai traffici generati dal porto di Savona, rappresentavano che tali approfondimenti potevano essere proattivamente svolti;
- 8) In data 22.10.2021, le Regioni Liguria e Piemonte richiedevano l'istituzione di un Tavolo Tecnico finalizzato a valutare gli interventi sulla linea in oggetto, anche attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa;

- 9) In data 9.11.2021 l'AD di RFI riscontrava positivamente la nota di cui al punto precedente, prospettando l'istituzione di un Gruppo di Lavoro finalizzato ad approfondire lo sviluppo dei traffici sulla linea e conseguentemente a valutare gli scenari di potenziamento tecnologico e infrastrutturale;

le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2 Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa regola gli impegni e le attività dei sottoscrittori per la produzione di un'Analisi congiunta in merito alla domanda riguardante il trasporto delle merci (intesa come matrici O/D, con esplicitazione delle categorie merceologiche e dei relativi volumi) ed al potenziale sviluppo di traffici ferroviari lungo la direttrice ferroviaria Torino-Savona.

Per quanto riguarda gli scenari di domanda si dovrà valutare anche il tema della riorganizzazione intermodale del ciclo rinfuse, merci varie, metalli e container, esteso al sistema funiviario e ferroviario asservito ai parchi di Cairo Montenotte. Gli esiti di tale Analisi costituiranno la base per l'individuazione dei possibili interventi tecnologici e/o infrastrutturali atti a valorizzare l'attuale tracciato della linea Torino-Savona, eventualmente anche per fasi successive in coerenza con le ipotesi progressive di sviluppo dei traffici, al fine del loro opportuno inserimento nei documenti di programmazione nazionale, in modo da consentirne l'attuazione ed il rilascio in tempi congrui con le esigenze sottese.

Art. 3 Adempimenti a carico di Regione Liguria e Regione Piemonte e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Regione Liguria, Regione Piemonte e AdSP MALO si impegnano a promuovere l'Analisi sulla potenziale domanda di mercato merci, di cui all'art. 2, coinvolgendo, con le modalità più opportune e che potranno essere condivise tra i Soggetti Sottoscrittori, i principali Stakeholders dei propri territori (Enti Locali, rappresentanti del mondo economico-imprenditoriale, camerale, accademico ecc.).

Alla scadenza delle attività in capo a RFI ed indicate al successivo Art. 4, le Regioni e l'AdSP MALO si impegnano altresì ad armonizzare i rispettivi atti pianificatori e programmatori al fine di contribuire, per quanto di competenza e nelle proprie possibilità, agli sviluppi ipotizzati ai sensi del presente Protocollo.

Art. 4 Adempimenti a carico di RFI

RFI si impegna a supportare gli altri Sottoscrittori durante la fase di predisposizione dell'Analisi sulla potenziale domanda di mercato merci, definita all'art. 3.

Inoltre, entro sei mesi a partire dalla disponibilità delle risultanze dell'Analisi sulla potenziale domanda di mercato merci, RFI si impegna a elaborare i possibili scenari di esercizio ferroviario, ed a individuare, gli eventuali interventi di adeguamento tecnologico e/o infrastrutturale, da condividere con i partecipanti del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 5.

Art. 5 Gruppo di Lavoro

Viene istituito uno specifico Gruppo di Lavoro, costituito da rappresentanti delle Parti, con funzioni di indirizzo delle attività e di monitoraggio di quanto previsto agli articoli 2, 3 e 4, nonché di reciproco supporto tecnico relativamente agli specifici ambiti di competenza.

Il Gruppo si incontrerà ad ogni stato di avanzamento significativo delle attività, fatte salve specifiche esigenze che dovessero emergere in conseguenza delle quali gli incontri avranno luogo con maggiore frequenza.

Sarà valutata dalla Parti la possibilità di far partecipare ai lavori gli Stakeholders citati al precedente Art. 3.

In base alle risultanze delle attività di RFI definite all'art. 4, il Gruppo di Lavoro individuerà la migliore soluzione sulla base di considerazioni di carattere tecnico- economico, al fine di verificare l'opportunità di una loro collocazione nel percorso programmatico finalizzato a rendere disponibili le risorse necessarie al loro approfondimento progettuale e realizzativo.

Art. 6 Trattamento Dati Personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (anagrafici e di contatto) riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte forniti in occasione delle attività connesse al presente Protocollo verranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità inerenti al Protocollo (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

I dati personali raccolti nell'ambito del Protocollo saranno trattati da ciascuna Parte limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Protocollo.

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre

possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna Parte si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Nel caso in cui le attività previste dal presente Protocollo comportino un trattamento di dati personali, le Parti si impegnano a concordare, anche contrattualmente, i reciproci diritti ed obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 679/2016.

In particolare, Le Parti concordano che, nel caso in cui, nell'ambito delle attività previste dal presente Protocollo, verranno trattati dati personali da una Parte (Responsabile del trattamento) per conto dell'altra (Titolare del trattamento), i diritti e gli obblighi di Titolare e Responsabile verranno disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo di Data Protection ai sensi dell'art. 28 del Regolamento EU 679/2016 (laddove non già disciplinato dalle Parti da precedente atto).

Dati di contatto di Titolari e DPO

Per l'esecuzione del presente Protocollo, i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per Rete Ferroviaria Italiana SpA:

Titolare del Trattamento è R.F.I. SpA, rappresentata dall'Amministratrice Delegata, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Per [ciascuna controparte]:

Titolare del Trattamento è [la Società], rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email], con sede legale in [inserire indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email del DPO].

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Liguria

Per la Regione Piemonte

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Per la Società RFI S.p.A.